

				
	Istituto Comprensivo Statale “Manzoni Impastato” via Filippo Parlatore 56 - 90145 Palermo Tel. +39 091 6823926 - Fax +39 091 6823926 E-mail paic87900e@istruzione.it - PEC paic87900e@pec.istruzione.it Cod. Fisc. 80014540829 www.manzoniimpastato.it			

I.C.S. - "MANZONI - IMPASTATO"-PALERMO
 Prot. 0019336 del 15/12/2021
 A 26 (Uscita)

Relazione illustrativa del Dirigente Scolastico sul contratto integrativo d'istituto

Premessa

La presente relazione illustrativa, prevista a corredo di ogni contratto integrativo per le pubbliche amministrazioni dall'art. 40, c. 3-sexies del D.Lgs. n. 165/2001/2001, è stata redatta utilizzando il modello proposto dalla Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 25 del 19.07.2012.

L'allegato contratto d'istituto, sottoscritto in ipotesi il 15 e 26 novembre 2021 acquisito al protocollo in data 03.12.2020 recante n 18608 e definitivamente il 10.12.2021 acquisita al protocollo in data 14.12.2021 recante n 19259, è stato redatto ai sensi di quanto previsto dagli artt. 40 e 40 bis del D.lgs 165/2001, dall'art. 2, c. 17 della L. n. 135/2012, dalla Dichiarazione congiunta OOSS - MIUR allegata al CCNI del 23.08.2012 e dal CCNL del 29/11/2007, dando continuità ad una relazione fra le parti negoziali che si è rivelata negli anni efficace e coerente con le esigenze dell'utenza ed ha favorito una consapevole e proficua partecipazione di tutto il personale alle attività promosse per il miglioramento continuo della qualità dell'Offerta Formativa e del servizio scolastico.

Il presente contratto va a regolamentare materie ben precise indicate nel CCNL vigente nel rispetto delle competenze che la legge attribuisce ad ogni organo ed **in coerenza con i documenti fondamentali della scuola: Piano dell'Offerta Formativa Triennale, RAV e PdM, Programma Annuale, Piano annuale delle attività funzionali del personale docente, Piano delle attività del personale ATA, Regolamento d'Istituto.**

VISTA la circolare n.25 prot. 64981 del 19.07.2012 della Ragioneria Generale dello Stato, avente per oggetto "Schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria dei contratti integrativi" di cui all'art. 40, comma 3- sexies, del Decreto Legislativo 165/2001;

VISTO il verbale del Collegio dei Docenti **delibera n. 67 del 28.10.2021** in cui vengono individuate le attività, le funzioni, le responsabilità per le quali incaricare il personale docente in ordine all'organizzazione della scuola per la realizzazione del POF;

VISTA la **direttiva al DSGA prot. n. 12647 del 01.09.2021** e la proposta del DSGA di organizzazione dei servizi generali ed amministrativi del DSGA nella quale vengono individuate le attività, i compiti specifici, le responsabilità per le quali incaricare il personale ATA per la realizzazione del POF;

VISTA la **delibera n. 156 del verbale del Consiglio di Istituto del 10.11.2021** in cui si approva il P.T.O.F. (aggiornamento per l'anno scolastico 2021.2022 e nuovo triennio 2022.2025) ;

VISTA l'ipotesi di contrattazione integrativa d'istituto, sottoscritto il 15 e 26 novembre 2021 acquisito al protocollo in data 03.12.2020 recante n 18608 e definitivamente il 10.12.2021 acquisita al protocollo in data 14.12.2021 recante n 19259, tra la RSU e il Dirigente Scolastica, in applicazione del CCNL 29.11.2007 e del D.L.gs150/2009 integrato dal D.L.gs 141/2011;

VISTE le tabelle di calcolo delle risorse disponibili per il fondo dell'Istituzione Scolastica 2021.22;

VISTA la comunicazione in merito alla Relazione Tecnico-Finanziaria predisposta dal Direttore dei servizi generali e amministrativi;

IL DIRIGENTE SCOLASTICO RELAZIONA

MODULO 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Data di sottoscrizione ipotesi contratto: 03.12.2021 Data di sottoscrizione definitiva successiva alla approvazione: 14.12.2021
Periodo temporale di vigenza	Anno scolastico 2021/22
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (dirigente scolastico): Prof.ssa Silvia Schiraldi Componente RSU : ins. Valentina Albanese - Ins. Maria Miceli- Ins. Lombardo Giuseppe Terminale associativo: Ins. Rossella Romano-
Soggetti destinatari	Personale dipendente docente ed A.T.A.
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Materie previste dall'art.6 del CCNL vigente ed in particolare criteri concernenti: • le relazioni sindacali; • l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro; • l'utilizzo del fondo dell'istituzione scolastica per il trattamento economico accessorio;
Rispetto dell'iter procedurale e degli adempimenti propedeutici e successivi alla contrattazione:	
Intervento dell'Organo di controllo interno Allegazione della certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che, in caso di inadempimento, comportano la sanzione del divieto di erogazione	Il Contratto integrativo stipulato viene inviato per la certificazione di compatibilità economico-finanziaria ai Revisori dei Conti territorialmente competenti. La certificazione riguarda sia il contratto sia la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria
	È stato applicato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del D.Lds. n. 15000/2009: parte non

della retribuzione accessoria	pertinente allo specifico accordo illustrato. Non si applica alla scuola ai sensi art. 5 DPCM 26/01/11 È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, c. 2 del D.Lgs. n. 150/2009: La relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'art. 14, c. 6 del D.Lgs. n. 150/2009: parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. La scuola non è obbligata ai sensi art. 74 c.4 del D.Lgs. 150/09 È stato assolto, per quanto di competenza, l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 del D.Lgs. n.150/2009.
Eventuali osservazioni	La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme: a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa; b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa; c) alle disposizioni sul trattamento accessorio; d) alla compatibilità economico-finanziaria; e) ai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.

MODULO 2 – Illustrazione dell'articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse necessarie –risultati attesi – altre informazioni utili)

Premessa

Il contratto d'istituto è stato finalizzato all'attuazione delle finalità poste in relazione al **PTOF** e in continuità con quanto previsto dal **Piano Annuale** delle attività del personale docente e ATA per a.s. 2021-22 e con riferimento alle risorse stanziare e ai finanziamenti assegnati per i compensi delle prestazioni aggiuntive.

I citati documenti, redatti con il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche e in raccordo con le esigenze del territorio, sono stati approvati dai competenti organi collegiali.

In particolare le finalità e gli obiettivi previsti in questi fondamentali documenti sono stati delineati in

relazione agli esiti delle attività di verifica e di valutazione svolte al termine del precedente anno scolastico nelle apposite sedi collegiali, dell'aggiornamento del **RAV a.s. 2020-21** e del **Piano di Miglioramento a.s. 2021-22**, tenendo conto dei bisogni e delle richieste dei rappresentanti dell'utenza e con il contributo professionale degli operatori scolastici.

Il contratto d'istituto, dunque, è lo strumento efficace per utilizzare, coerentemente e nel rispetto del CCNL, il fondo dell'istituzione scolastica, perseguendo il buon funzionamento della scuola basato su una gestione delle risorse finanziarie, strumentali ed umane improntata a criteri di equità, imparzialità ed economicità e fondato sui criteri di trasparenza, efficienza ed efficacia del servizio e per garantire la realizzazione dei progetti previsti nel POF.

Il contratto di istituto, in coerenza con le finalità generali di migliorare l'efficienza, la produttività e la qualità dei servizi e riconosce e remunera gli impegni professionali effettivamente prestati.

Lettera a)

Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata

Le relazioni sindacali e l'esercizio dei diritti sindacali vengono regolamentati all'interno della scuola a norma del Capo II del vigente CCNL di comparto, del C.C.I.R. tenuto conto delle modifiche apportate dal D.Lgs. n.150/2009 e, per le procedure di concertazione, dall'art.2, co.17 e 18 L.135/2012.

Articolo 1	RELAZIONI A LIVELLO DI ISTITUZIONE SCOLASTICA.
Articolo 2	Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'amministrazione e già condivisa in data 15.11.2021
Articolo 3	La ripartizione delle risorse del fondo, tiene conto della consistenza organica delle aree, docenti ed ATA, presenti nell'unità scolastica. Per gli insegnanti la finalizzazione delle risorse va prioritariamente orientata agli impegni organizzativi e didattici, ore aggiuntive di insegnamento e di non insegnamento. La progettazione è ricondotta ad unitarietà nell'ambito del PTOF, evitando burocratizzazioni e frammentazioni dei progetti.
Articolo 4	Il dirigente scolastico, nelle materie di cui sopra, ha formalizzato la propria proposta contrattuale il 15.11.2021; il contratto integrato successivamente è stata firmato in data 14.12.2021

Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Si recepiscono i criteri per l'attuazione nella scuola della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, alla luce del D.Lgs 626/94, del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

Il D.S., in qualità di datore di lavoro individuato ai sensi del D.Lgs.9.4.08 n.81, ha i seguenti obblighi in materia di sicurezza: adozione di misure protettive in materia di locali strumenti, materiali, apparecchiature, video terminali, ecc.; valutazione dei rischi esistenti; elaborazione di apposito "Documento di valutazione dei rischi"; pubblicazione e informazione; attuazione di interventi di formazione rivolti a favore degli alunni e del personale scolastico.

Viene individuato dalla RSU di istituto **l'ins. LOMBARDO GIUSEPPE** quale **R.L.S. d'Istituto**, con le attribuzioni disposte dal D.Lgs.81/2008, per un numero massimo di 40 ore annue.

Il D.S. ha nominato, **il R.S.P.P. Ing. Vincenza Randazzo**, sentito il quale sollecita e recepisce ogni documento ufficiale in materia di sicurezza dagli Enti preposti, e predispone la formazione e l'aggiornamento del personale interno per le figure di RSPP, ASPP, Preposti, primo soccorso,

antincendio.

Il D.S. convoca, indice e presiede almeno 1 volta l'anno una riunione di prevenzione e protezione dei rischi con odg. specifico. Nel corso della riunione, a carattere consultivo e non decisionale, il D.S. sottopone ad esame il documento sulla sicurezza, l'idoneità dei mezzi di protezione individuale ed i programmi di informazione/formazione previsti ai fini della sicurezza e della salute, redigendo apposito verbale.

Per gli interventi di tipo strutturale deve essere rivolta all'ente locale richiesta formale di adempimento. In caso di pericolo grave ed imminente, il D.S. informa tempestivamente l'ente locale ed adotta i provvedimenti di emergenza.

Trattamento economico accessorio.

L'accordo riguarda l'impiego delle seguenti risorse finanziarie a titolo di compensi accessori al personale in servizio:

-FIS (Fondo Istituzione Scolastica) e MOF (Miglioramento Offerta Formativa), quantificate e comunicate dal MIUR;

Per delineare il quadro di quanto regolamentato dal contratto integrativo, si illustrano gli ambiti, di seguito indicati, che sono stati resi oggetto di materia contrattuale ai sensi delle seguenti norme legislative: 40 e 40 bis del D.lgs 165/2001, dall'art. 2, c. 17 della L. n. 135/2012, dalla Dichiarazione congiunta OOSS-MIUR allegata al CCNI del 23.08.2012 e dal CCNL del 29/11/2007, CCNL 23/1/2009, Intesa tra MIUR e OO.SS. del 1/8/2018, Nota prot. n. 21503 del 30 settembre 2021.

La parte normativa delinea le relazioni sindacali a livello d'istituto e individua criteri che consentono l'attribuzione di incarichi e funzioni con modalità trasparenti e condivise, nonché un'organizzazione dell'orario di lavoro rispondente alle esigenze dell'istituto e dell'utenza.

A tal fine sono stati altresì individuati criteri per l'attribuzione delle attività retribuite con il fondo di istituto, delle ore eccedenti, di incarichi specifici per il personale ATA, la sostituzione dei colleghi, il lavoro straordinario del personale ATA, le modalità di intensificazione del lavoro, la formazione del personale, i docenti collaboratori del dirigente scolastico, i docenti incaricati di funzioni strumentali.

L'impiego del fondo dell'istituzione scolastica è finalizzato così a valorizzare le diverse figure professionali ed a permettere la realizzazione delle attività aggiuntive con criteri che permettono a tutti gli interessati l'accesso alla retribuzione aggiuntiva ed un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal PTOF.

La parte economica determina che l'impiego dei fondi disponibili (contrattuali, fondi MIUR, ecc), sia finalizzato a riconoscere le attività aggiuntive, soprattutto quelle destinate a qualificare l'offerta formativa e a incrementare la produttività del servizio, seguendo le linee fondamentali del PTOF. Si prevede un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal PTOF.

L'uso delle risorse è prioritariamente destinato a soddisfare le indicazioni dettate dal PTOF e dagli organi collegiali dell'Istituto (Collegio e Consiglio), in modo da rispondere ai bisogni delle diverse fasce di utenza che si rivolgono a questa istituzione scolastica.

Tutte le attività concorrono alla realizzazione delle finalità del PTOF e in particolare al perseguimento del successo formativo, attraverso l'attuazione di attività aggiuntive che costituiscano motivazione all'apprendimento e arricchimento culturale e professionale.

L'impostazione delle risorse finalizzata alla realizzazione del PTOF

In riferimento agli obiettivi previsti dai documenti di indirizzo dell'attività scolastica (PTOF e Piano Annuale delle attività del personale), si prevede che il contratto di istituto sottoscritto assicuri lo svolgimento delle seguenti attività e funzioni, garantendo la possibilità di svolgere le necessarie

ore aggiuntive:

Area delle attività didattiche e di progetto: svolgimento delle attività didattiche previste dal PTOF sia per la parte relativa alla loro progettazione e verifica, sia per la parte relativa alla loro attuazione con gli alunni: attività di innovazione e progetto, di arricchimento dell'offerta formativa, di laboratori pomeridiani di recupero/potenziamento e arricchimento disciplinare, di individualizzazione, di orientamento, di realizzazione di visite e viaggi di istruzione, di attività di formazione e aggiornamento, ecc.

Area dell'organizzazione dello staff di direzione e dell'organizzazione della didattica

Nell'ambito di questa area, si individuano le figure e le attività indispensabili per assicurare l'ottimale funzionamento dell'istituzione scolastica per quanto riguarda sia gli aspetti organizzativi e didattici, sia gli interventi educativi e i rapporti con gli studenti e le loro famiglie: collaboratori del dirigente, figure strumentali, i referenti dei progetti di Istituto, quali articolazioni funzionali del Collegio dei docenti nell'ottica dei nuovi assetti ordinamentali, incaricati per la sicurezza ai sensi D.Lgs. n. 81/2008, componenti di commissioni, per l'organizzazione dei viaggi di istruzione, referenti di attività di arricchimento dell'offerta formativa e potenziamento disciplinare per favorire e sostenere la partecipazione degli studenti.

Area dell'organizzazione dei servizi

Per assicurare il corretto e celere svolgimento dei servizi sia amministrativi, sia di vigilanza e assistenza agli alunni, fra i quali sono numerosi quelli diversamente abili, è stato necessario, tenuto conto della presenza di beneficiari art. 50 CCNL del 29.11.2007 (ex art. 7), prevedere il riconoscimento di incarichi specifici (per gli assistenti amministrativi finalizzati al supporto di attività didattiche, per i collaboratori scolastici al supporto alle attività didattiche e amministrative della scuola), di attività aggiuntive e di forme di intensificazione del lavoro che, sinteticamente, risultano connesse per i collaboratori scolastici all'assistenza di alunni diversamente abili, al front office con il pubblico, agli incarichi per la sicurezza, alla sostituzione colleghi assenti ecc., per gli assistenti amministrativi alle attività connesse alla gestione delle graduatorie, ecc..

Il contratto, per quel che riguarda la quantificazione dei fondi per retribuire il lavoro straordinario necessario per la sostituzione del personale ATA assente, tiene conto della serie storica delle assenze. In coerenza con la tabella 9 allegata al vigente CCNL è stata, infine, prevista la retribuzione dell'indennità di direzione al D.S.G.A. Anche in questo caso tale compenso ha l'obiettivo di aumentare l'efficienza dei servizi ATA con particolare riferimento ad attività di rilevazioni e monitoraggi, richiesti dall'Amministrazione, front office.

Per la delineazione dettagliata delle risorse, a garanzia di un uso trasparente di esse, **si rinvia alla relazione tecnico finanziaria del DSGA** con il piano dei finanziamenti.

Lettera b)

Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione.

Si precisa in premessa che nella scuola al Fondo unico di amministrazione corrisponde il Fondo dell'Istituzione Scolastica (F.I.S.), che costituisce la dotazione finanziaria erogata dallo Stato alle istituzioni scolastiche per l'attribuzione dei compensi al personale impegnato in attività aggiuntive, a cui vanno aggiunte eventuali dotazioni ulteriori (Funzioni strumentali, Economie degli anni precedenti...). Nel contratto integrativo è stato convenuto tra le parti che tutte le risorse a disposizione, il fondo di istituto, i fondi per le funzioni strumentali e gli incarichi specifici e le altre fonti di finanziamento, che prevedono la retribuzione del personale, seguano le seguenti modalità: uso selettivo

delle risorse e incremento della produttività. Nel Fondo di Istituto è confluito il BONUS del Personale scolastico ammontante ad euro 12.980,13

Le risorse sono finalizzate, infatti, a sostenere il processo di autonomia scolastica con particolare riferimento alle attività didattiche, organizzative, amministrative e gestionali necessarie alla piena realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa. In questa prospettiva, nell'impiego delle risorse non è stata esclusa nessuna delle componenti professionali della scuola in considerazione del ruolo necessario e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste dal Piano dell'Offerta Formativa.

Nell'allocazione delle risorse e nella definizione dei criteri per l'attribuzione dei compensi accessori sono stati perseguiti obiettivi specifici di efficacia, efficienza e produttività correlando i compensi al raggiungimento dei risultati programmati. Il principio ispiratore di questa parte del contratto è stato quello della corrispettività, in base al quale i compensi accessori sono attribuiti esclusivamente a fronte di prestazioni di lavoro effettivamente erogate.

Il Contratto di Istituto non prevede in alcun caso modalità di distribuzione a pioggia e in modo indifferenziato delle risorse, ma è incentrato sulla **qualità della didattica**, per il **successo formativo di ciascun alunno**, e **del servizio** a garanzia dell'interesse della comunità, assicurando la possibilità di **realizzazione degli obiettivi previsti dal PTOF** e facendosi carico dei problemi determinati dalla riorganizzazione del lavoro per l'evoluzione della normativa.

I fondi saranno erogati al personale che effettivamente si è impegnato ed ha svolto le attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti in prima persona per la riuscita di tutti progetti e delle attività programmate, corrispondendo i compensi in base ai criteri della durata e dell'intensità della prestazione di lavoro e in rapporto all'effettivo carico di lavoro, richiesto per l'espletamento dello specifico incarico, computando le ore effettive di attività prestata e documentata, o in ragione di un'unica cifra prestabilita a fronte dei maggiori o più intensi carichi di lavoro, erogata previa verifica dell'effettivo svolgimento dell'incarico attribuito.

Modulo 2.c Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse

				€ 55.589,22
				-4.753,00=
RIPARTIZIONE FONDO ISTITUTO 2021/22				50.836,22
quota docenti		quota ATA		
68%	34.568,22	32%	16.267,59	

2.c.1 ☐ determinazione del fondo

	Risorse anno scolastico 2020/2021 (Lordo dipendente)
Fondo d'istituto	€ 50.836,22 comprensivo delle economie anni precedenti + BONUS 13.353,87_ totale 64.190,09
Funzioni strumentali al POF	€ 4.271,28
Incarichi specifici al personale ATA	€ 2.271,14
Ore eccedenti sostituzione docenti	€ 3.040,19 comprensivo delle

assenti	economie anni precedenti
TOTALE	€ 73.772,70

Il FIS ammontante a € **64.190,09 (50.836,22 + bonus 13.353,87)** è stato utilizzato come di seguito specificato:

Suddivisione tra il personale:

Docenti 68% **43.649,26** (34.568,63 + bonus 9.080,63)

Ata 32 % **20.540,83** (16.267,59 + bonus 4.273,24)

La contrattazione collettiva integrativa è finalizzata ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto anche mediante la **valorizzazione delle professionalità** coinvolte. La contrattazione integrativa si svolge alle condizioni previste dagli artt. 40 e 40 bis del decreto legislativo n. 165/2001. La verifica sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa si attua ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. n.165/2001. Le attività retribuite, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze organizzative e didattiche, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola, in correlazione con il POF; non si prevedono compensi in misura forfetaria né distribuzione di risorse "a pioggia". La ripartizione delle risorse del fondo, tiene conto anche delle consistenze organiche delle aree, docenti ed ATA, presenti nell'unità scolastica.

Per gli insegnanti la finalizzazione delle risorse va prioritariamente orientata agli impegni organizzativi e didattici. La progettazione è ricondotta ad unitarietà nell'ambito del POF, evitando burocratizzazioni e frammentazioni dei progetti.

Correttezza dei riferimenti normativi contenuti nel contratto, con particolare riguardo alle successive modificazioni ed integrazioni subite dai medesimi

In attesa dell'espressa devoluzione di materie alla competenza del Contratto Integrativo da parte del CCNL, si è contrattato sui seguenti argomenti:

- _ Modalità e criteri di applicazione dei diritti sindacali;
- _ Attuazione normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- _ Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'Istituto

Sono escluse perché rientranti nella riserva di legge, le seguenti materie inerenti la micro organizzazione, che sono state disciplinate soltanto per gli aspetti di natura economica;

- _ Modalità di utilizzazione del personale docente in relazione al Piano dell'Offerta Formativa e piano annuale e modalità di utilizzazione del personale ATA;
- _ Criteri di assegnazione del personale alle sedi e plessi; flessibilità dell'orario di lavoro; ritorni pomeridiani;

-criteri e modalità relativi a organizzazione del lavoro e articolazione dell'orario, nonché criteri per l'individuazione del personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto.

Dette materie sono state portate ad esame congiunto ai sensi del D.L. n° 95/2012 (Titolo III Informazione preventiva Contratto Integrativo d'Istituto)

Gli obiettivi e i risultati attesi della contrattazione integrativa vengono desunti dal PTOF e dai connessi processi di autovalutazione e autoanalisi d'istituto, documentati dal RAV e dal PdM.

L'accordo tende alla valorizzazione e allo sviluppo delle competenze individuali, ottimizzando l'impiego delle risorse, nella prospettiva di un progressivo incremento dell'efficacia dell'azione educativa.

I risultati attesi attengono sostanzialmente all'area della sicurezza, che hanno previsto l'individuazione di figure di sistema per la prevenzione del contagio e la previsione di attività di sanificazione giornaliera e agli apprendimenti e ai comportamenti degli allievi, i cui esiti vengono registrati dalle indagini dell'Invalsi e dalla valutazione sistematica operata dai docenti.

Anche la soddisfazione degli stakeholder, interni ed esterni, è un indicatore di qualità ed è operante un'azione di monitoraggio delle loro attese e del livello di soddisfazione di allievi, personale e genitori sulle iniziative più significative. Le priorità del POF, tenute in debita considerazione nell'accordo, sono state definite anche sulla base di tali rilevazioni, ovviamente interpretate e sottoposte al vaglio critico dagli organi di autogoverno dell'Istituto.

In relazione alle materie del contratto, si indicano i **risultati attesi**:

Abbattimento dei rischi derivanti dall'emergenza legata al virus Sars Covid 19;

Ottimizzazione delle risorse umane;

Valorizzazione del patrimonio professionale dei docenti come risorsa fondamentale per la realizzazione del POF;

Arricchimento dell'offerta formativa curriculare con progetti idonei anche allo sviluppo della cittadinanza responsabile;

Attività mirate di sostegno allo studio e di contrasto al disagio, a favore degli alunni stranieri e di alunni in difficoltà o in condizione di svantaggio;

qualificazione della didattica anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie e l'impiego delle LIM nelle attività di insegnamento;

condivisione di responsabilità organizzative e amministrative per l'espletamento di un servizio efficiente ed efficace;

limitazione del contenzioso interno;

aumento del livello di soddisfazione del personale in relazione all'esercizio dei diritti sindacali;

consolidamento della cultura della sicurezza e della partecipazione per lo sviluppo di un ambiente di lavoro accogliente e produttivo.

Lettera c)

Gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa.

Il presente contratto sostituisce integralmente tutti i precedenti contratti integrativi di istituto. Tutte le norme previgenti sono abrogate

Lettera d)

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del D.Lgs. n. 1150/200, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. Non si applica ai sensi dell'art. 5 del DPCM 26/01/2011

Lettera e)

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa – progressioni orizzontali – ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. N. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio)

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. A livello di istituzione scolastica non si dà luogo ad attribuzione di progressioni economiche

Lettera f)

Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo I I del D.Lgs. n. 150/2009

Si precisa in premessa che nella scuola non è previsto un Piano della Performance, ma il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.), alla cui realizzazione è finalizzata l'attività gestionale dell'istituzione.

I risultati attesi sono, pertanto, la realizzazione delle attività e dei progetti previsti dal PTOF e la realizzazione, volta al miglioramento continuo pur in presenza di organici insufficienti rispetto agli adempimenti che aumentano progressivamente, dei servizi amministrativi, tecnici, di pulizia, assistenza e vigilanza coerenti con le finalità del PTOF e capaci di rispondere con efficacia alle variegate esigenze dell'utenza dell'Istituzione scolastica.

Le attività previste saranno monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia attraverso la rendicontazione e la documentazione al dirigente scolastico delle attività effettivamente svolte. Il presente contratto, pertanto, ha di fatto natura premiale in quanto remunera attività e progetti soggetti a verifiche documentabili sia in termini quantitativi che qualitativi e non consente forme di compenso per attività il cui espletamento e i cui esiti non prevedano verifica e rendicontazione.

Lettera g)

Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto

La presente contrattazione è stata elaborata sulla base delle certezze economiche di cui la scuola dispone allo stato attuale, derivanti dalle economie accertate a.s. 2020/2021 e dal FIS (Fondo Istituzione Scolastica) e MOF (Miglioramento Offerta Formativa), quantificate e comunicate dal MIUR per l'a.s. 2021.22.

Palermo, 15.12.2021

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Silvia Schiraldi

Documento prodotto e conservato in originale informatico

Firmato digitalmente ai sensi dell'art.20 del CAD